Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 10

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado - Scuola in ospedale

Via Zacconi, 11 – 40127 Bologna
Tel. 051/364967 - 051/374673
email: boic853007@istruzione.it
pec: boic853007@pec.istruzione.it
web: www.ic10bo.edu..it
CF 91201230371- Cod. mecc. BOIC853007

A: Genitori alunni/e
Scuola Sec. di I grado Besta

OGGETTO: Attivazione dello Sportello d'ascolto psicologico per gli ALUNNI e le ALUNNE della Scuola Secondaria di I grado "Besta" a.s 2026/2027

Gentili Genitori,

l'Istituto Comprensivo 10 di Bologna attiva la collaborazione con la Cooperativa Open Group e con il C.i.Ps.Ps.i.a, che incaricano per la realizzazione delle attività destinate il riferimento della Dott.ssa Claudia Garofletti e della Dott.ssa Anastasia Biagini, per mettere a disposizione degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria di I grado "Besta", lo Sportello d'ascolto psicologico ritenendo quest'attività un'importante opportunità offerta ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze per sostenerli/e nel processo di maturazione e crescita personale. **Si tratta di uno spazio di ascolto finalizzato a favorire uno stato di benessere più elevato per gli studenti e le studentesse all'interno e all'esterno della comunità scolastica mediante una maggiore consapevolezza delle loro risorse. Lo sportello d'ascolto psicologico nasce per dare ai/alle ragazzi/e uno spazio di supporto dove poter ridefinire i diversi problemi e superare situazioni difficili lavorando sulle risorse personali. Esso ha dunque una valenza preventiva dal momento che produce una maggiore consapevolezza dei problemi, delle possibilità di soluzione, favorendo scelte autonome e autogestite.**

Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e **non avranno carattere terapeutico.** L'allievo/a verrà accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo/a nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello sarà un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di risoluzione di problemi e conflitti. La consulenza psicologica si proporrà di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto posta dal ragazzo/a: rappresenterà un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permetterne una visione più obiettiva e realistica. L'approccio utilizzato sarà dunque di tipo non direttivo e non interpretativo, teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con il/la ragazzo/a così che questi abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema

Lo sportello, come detto precedentemente, sarà condotto dalla Dr.ssa Claudia Garofletti, Psicologa Psicoterapeuta sistemico relazionale e della Dott.ssa Anastasia Biagini, Psicologa e Specializzanda del Centro Italiano di Psicoterapia Psicoanalitica per l'Infanzia e l'Adolescenza.

I ragazzi e le ragazze interessati/e potranno prenotare un colloquio con le dottoresse compilando un semplice modulo ed inserendolo in apposite cassette poste a fianco delle postazioni dei collaboratori

scolastici. Le prenotazioni saranno gestite, in maniera totalmente riservata, dalla Prof.ssa Concetta Brucoleri che provvederà a calendarizzare gli incontri.
Lo sportello d'ascolto psicologico sarà attivo ogni Martedì e Giovedì mattina dal mese di ottobre fino al termine dell'anno scolastico.
La psicologa opera in conformità al proprio codice deontologico, i contenuti di ogni colloquio saranno strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero sorgere dei problemi sui quali fosse importante intervenire dal punto di vista educativo/ preventivo, la psicologa fornirà alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione o intervento.
Per potere usufruire dello sportello è necessario che entrambi i genitori sottoscrivano il consenso informato allegato e che lo restituiscano al coordinatore di classe.

Si allegano:

- Consenso all'accesso al servizio da compilare e riportare al coordinatore di classe;
- Informativa all'interessato;
- Progetto sportello d'ascolto psicologico alunni/e – Sc. Sec. di I grado Besta.

La Dirigente Scolastica
Elisabetta Morselli
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93

CONSENSO ALL'ACCESSO
AL SERVIZIO DI SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO E AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

(Tutte le informazioni relative al progetto sono consultabili sul sito www.ic10bo.edu.it)

Alunno/a: _____

Classe: _____ Scuola Secondaria di I grado Besta

Io sottoscritto _____

nato a _____

identificato mediante documento: _____

rilasciato da _____

genitore 1/tutore del minore _____

e io sottoscritta _____

nata a _____

identificata mediante documento: _____

rilasciato da _____

genitore 2/tutore del minore _____

in virtù della potestà genitoriale:

□ accordiamo il nostro consenso **□ non accordiamo il nostro consenso**

a che nostro/a figlio/a usufruisca delle prestazioni professionali della psicologa.

Dichiariamo altresì di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy, consultabile al seguente link: https://sites.google.com/ic10bo.istruzioneer.it/sportello-di-ascolto-26-27/sportello-psicologico-alunni

Bologna, _____ Firma genitore 1/tutore* _____

Firma genitore 2/tutore _____

** Consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara/no di avere effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Il consenso avrà validità per tutto il triennio di frequentazione della Scuola Secondaria di Primo Grado, in qualsiasi momento, l'interessato/a potrà opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano o revocare il consenso al trattamento, senza pregiudizio della liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. L'eventuale revoca dovrà essere inviata in forma scritta tramite la mail: boic853007@istruzione.it o recandosi presso la segreteria scolastica.*
Il/la Titolare potrà comunque conservare taluni dati personali anche dopo la richiesta di cessazione del trattamento esclusivamente per difendere o far valere un proprio diritto, ovvero nei casi previsti dalla legge o per effetto dell'ordine di un'autorità giudiziaria o amministrativa.
NB: in caso di firma di un solo genitore, il firmatario dichiara che l'altro genitore è stato informato ed è consenziente, con esonero di Open Group, del C.i.Ps.Ps.i.a, della Dott.ssa Claudia Garofletti e della Dott.ssa Anastasia Biagini, da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BESTA"

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO

La psicologa è tenuta all'osservanza del segreto professionale secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Le prestazioni saranno rese durante l'orario scolastico presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Besta".

Le prestazioni saranno finalizzate ad analizzare, insieme al minore, la domanda d'aiuto per poi concordare un percorso mirato a promuovere un processo strategico di risoluzione delle problematiche emerse.

Principale strumento di intervento sarà il colloquio individuale, i colloqui avranno una durata di 30 minuti. Ogni alunno/a potrà fruire, se interessato/a, a circa 3/4 colloqui annui.

I benefici e gli effetti conseguibili mediante una consulenza psicologica sono il miglioramento del benessere psicologico e relazionale.

In qualsiasi momento i genitori del minore potranno decidere di interrompere il rapporto con la psicologa. In tal caso i genitori si impegnano a comunicare tale volontà di interruzione all'Istituto.

INFORMATIVA SPECIFICA

1) Gli Psicologi sono tenuti all'osservanza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, che prevede l'obbligo al segreto professionale derogabile solo previo valido e dimostrabile consenso dell'utente e, in caso di minore età, di chi esercita la potestà genitoriale o per la necessità di derogare totalmente o parzialmente alla propria doverosa riservatezza, qualora si prospettino gravi pericoli per la vita o per la salute psicofisica del soggetto e/o di terzi.
2) Le prestazioni offerte in ambito scolastico riguardano le attività di consulenza psicologica ed educativa individuale o di gruppo, il sostegno psicologico, le attività psico-educative col gruppo classe.
3) Le prestazioni offerte sono finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile, alla promozione del benessere personale, familiare e scolastico. I **colloqui individuali con il/la minore** della Scuola Secondaria di Primo Grado, che accede allo Sportello di Ascolto volontariamente e previa autorizzazione dei genitori/tutori, la prestazione psicologica è finalizzata ad analizzare, insieme al minore, la domanda di aiuto per poi concordare, eventualmente, un percorso mirato a promuovere un processo strategico di risoluzione delle problematiche emerse. Il colloquio individuale si svolgerà in ambiente riservato e protetto nella struttura scolastica.
4) In riferimento al colloquio individuale svolto con il minore della Scuola secondaria di Primo Grado, autorizzato dal genitore/tutore, si precisa che in qualsiasi momento i genitori/tutori del minore potranno decidere di interrompere i colloqui con la psicologa. Nel caso di interventi nel gruppo classe, la prestazione sarà oggetto di valutazione con i docenti e variabile in funzione delle caratteristiche del contesto, delle problematiche emerse e degli obiettivi formulati.
5) Le prestazioni agli alunni saranno rese in presenza, verrà attivata la modalità a distanza solo in base alle necessità e ai cambiamenti che potrebbero emergere nel mondo scolastico, come accaduto nel periodo del lockdown in tempo di pandemia. Nel caso dei **colloqui online** durante il collegamento con strumenti telematici come il cellulare o il pc, deve essere garantito che non siano presenti terze persone e che il colloquio non sia in alcun modo registrato. Il consenso reso dai genitori/tutori per lo svolgersi dei colloqui psicologici in presenza si terrà valido anche per quelli online.

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO PER GLI ALUNNI/E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BESTA"

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO E RACCOLTA DEL RELATIVO CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI (ai sensi del regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018)

Il GDPR e il D.Lgs. 101/2018 prevedono e rafforzano la protezione e il trattamento dei dati personali alla luce dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato in merito ai propri dati. Open Group e C.i.Ps.Ps.i.a sono titolari del trattamento dei dati raccolti per lo svolgimento dell'incarico quali dati anagrafici e di contatto (informazioni relative al nome, numero di telefono, indirizzo e-mail e qualsiasi altro dato o informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile); dati relativi allo stato di salute fisica o mentale e qualsiasi altro dato o informazione richiamato dall'art. 9 e 10 GDPR e dall'art.2-septies del D.Lgs. 101/2018, raccolti direttamente o tramite ogni altra tipologia di servizio di natura professionale connesso con l'esecuzione dell'incarico conferito alla psicologa. Le riflessioni/valutazioni/interpretazioni professionali tradotte in dati dalla psicologa costituiscono l'insieme dei dati professionali trattati secondo tutti i principi del GDPR e gestiti secondo quanto previsto dal Codice Deontologico.
Il trattamento di tutti i dati sopra richiamati viene effettuato sulla base del consenso libero, specifico e informato dell'utente e, in caso di minore età, di chi esercita la potestà genitoriale e al fine di svolgere l'incarico conferito dagli stessi a Open Group e C.i.Ps.Ps.i.a. I dati personali saranno sottoposti a modalità di trattamento sia cartaceo sia elettronico e/o automatizzato, quindi con modalità sia manuali sia informatiche. Saranno utilizzate adeguate misure di sicurezza al fine di garantire la protezione, la sicurezza, l'integrità, l'accessibilità dei dati personali, entro i vincoli delle norme vigenti e del segreto professionale. I dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, verranno anonimizzati irreversibilmente o distrutti in modo sicuro. I dati personali verranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. I dati personali potrebbero dover essere resi accessibili alle Autorità Sanitarie e/o Giudiziarie solo sulla base di precisi doveri di legge. In tutti gli altri casi, ogni comunicazione potrà avvenire solo previo esplicito consenso (art. 12 CD) e in ogni caso esclusivamente ai fini delle attività di prevenzione e di sostegno psicologico e educativo connesse allo svolgimento dell'incarico conferito. In caso di collaborazione con altri soggetti parimenti tenuti al segreto professionale, saranno condivise, con il presente assenso, soltanto le informazioni strettamente necessarie in relazione al tipo di collaborazione (art. 15 CD). Verrà adottato ogni mezzo idoneo a prevenire una conoscenza non autorizzata da parte di soggetti terzi anche compresenti al conferimento. In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR e D.Lgs. 101/2018 (diritto di accesso ai dati personali, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto alla limitazione del trattamento).

PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO ALUNNI/E

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BESTA"

Premessa:

La preadolescenza e l'adolescenza sono fasi del percorso di crescita dei ragazzi e delle ragazze caratterizzate da diversi cambiamenti psicologici, relazionali e fisici che richiedono una ristrutturazione dell'immagine di sé. In queste fasi dello sviluppo i ragazzi e le ragazze si trovano ad affrontare molti cambiamenti e nel dover sostenere i diversi compiti possono sentirsi confusi e disorientati.

Lo sportello d'ascolto psicologico nasce per dare a tutti/e uno spazio di supporto dove poter ridefinire i diversi problemi e superare situazioni difficili lavorando sulle risorse personali. Esso ha dunque una valenza preventiva dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi, delle possibilità di soluzione, favorendo scelte autonome e autogestite; può anche rappresentare il primo contatto con una figura di aiuto, costituendo così, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.

Le occasioni in cui poter contare sul supporto di uno psicologo possono essere tante: per superare problemi della vita quotidiana, problematiche relative alla realtà scolastica e alle relazioni in famiglia, con compagni ed insegnanti e con gli amici. Il confronto con lo psicologo rappresenta inoltre un'occasione utile per riflettere insieme rispetto a decisioni importanti riguardanti il proprio futuro, in ambito personale e scolastico.

Il ruolo dello psicologo:

Le principali funzioni dello psicologo all'interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività:

- Costruire un'occasione di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli/delle alunni/e
- Promuovere negli/nelle alunni/e la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- Promuovere relazioni positive con il gruppo dei pari e con i docenti
- Intervenire per prevenire il disagio evolutivo e l'insuccesso scolastico
- Sviluppo di una relazione d'aiuto e di ascolto
- Sostenere la motivazione scolastica, l'inserimento e la scelta di formazione secondaria

Obiettivi:

- prevenzione primaria in ambito di disagio preadolescenziale e adolescenziale, mirata ad evidenziare ed intervenire sui fattori che contribuiscono al manifestarsi del problema, peraltro fisiologico in questa fase evolutiva, e delle condotte a rischio.
- accoglienza di dubbi, curiosità ansie, relativi sia all'ambito delle relazioni familiari e sociali-amicali, sia all'ambito scolastico, sia, in generale, ai processi di crescita fisica, emotiva, cognitiva e al progetto di sé.
- il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni:

- la capacità di verbalizzare i propri vissuti;
- una maggiore conoscenza di sé;
- la capacità di definizione e rielaborazione di un problema, assumendo nuove chiavi di lettura
- offrire uno spazio di ascolto dove poter esprimere le proprie ansie e le proprie difficoltà
- aiutare i ragazzi a capirsi e a conoscersi meglio

Descrizione del progetto:

Lo Sportello di Ascolto Psicologico offrirà a tutti/e gli/le alunni/e l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi/alle ragazze e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare il disagio psicologico.
Lo psicologo dovrà lavorare in sinergia con la scuola per promuovere il benessere e prevenire il disagio con l'obiettivo di far diventare lo Sportello un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Un primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza della figura dello psicologo la cui identità viene spesso deformata e confusa. Verrà sottolineato che lo psicologo è un professionista che si occupa del benessere e della salute delle persone e li promuove in tutte le fasi del ciclo di vita e chiedergli aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale.

Metodologie:

Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali o in piccoli gruppi di consulenza e non avranno carattere terapeutico. L'allievo/a verrà accolto/a nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello sarà un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di risoluzione di problemi e conflitti. La consulenza psicologica si proporrà di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto posta dal ragazzo/a: rappresenterà un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permetterne una visione più obiettiva e realistica. L'approccio utilizzato sarà dunque di tipo non direttivo e non interpretativo, teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con il ragazzo così che questi abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema. Per l'attivazione dello sportello sarà utile una breve presentazione dello stesso e dei professionisti alle classi della scuola; per l'accesso allo Sportello sarà necessaria la raccolta del consenso delle famiglie (**è prevista la consegna di un modulo in cui si richiede la firma di entrambi i genitori per l'autorizzazione alla frequenza dello sportello da parte del figlio o della figlia**).
I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero sorgere dei problemi sui quali fosse importante intervenire dal punto di vista educativo/ preventivo, lo psicologo fornirà alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione o intervento. Gli appuntamenti ai ragazzi/e verranno fissati in maniera tale da non cadere in corrispondenza di verifiche o interrogazioni. Gli alunni che vorranno accedere al servizio dovranno presentare il previsto modulo di consenso informato debitamente compilato e firmato dai genitori/affidatari.

Informazioni alle famiglie:

E' importante che la Dirigente Scolastica fornisca, alle famiglie degli alunni e delle alunne, una adeguata informazione rispetto allo sportello di ascolto psicologico, prima che questo venga attivato. Si prevede la consegna di una lettera con in calce la firma di entrambi i genitori per l'autorizzazione all'accesso allo sportello da parte del figlio o della figlia.
E' auspicabile la organizzazione di una assemblea per i genitori per presentare direttamente il progetto stesso, e per sollecitare riflessione e scambio sulle caratteristiche evolutive della preadolescenza.

Informazioni ai docenti e ai collaboratori scolastici

E' infine opportuno che la Dirigente Scolastica o chi da lui delegato informi anche i docenti e i collaboratori scolastici di tale iniziativa e delle modalità di accesso allo sportello da parte degli alunni/e, affinché vi sia tutela della riservatezza dell'alunno ed al tempo stesso adesione positiva alla iniziativa. A questo scopo particolarmente opportuno risulta anche un incontro specifico con i docenti, ai fini di sensibilizzare i professori stessi in merito al significato di tale servizio. Sulla scorta dell'esperienza svolta in passato, tale coinvolgimento del corpo docente facilita l'accesso dei/delle ragazzi/e allo sportello, anche informandoli sulle modalità di svolgimento dello stesso. Modalità che, in qualche modo, comunque interessa, se pure in forma ridotta, la gestione didattica, in quanto gli alunni, per recarsi allo sportello, usciranno necessariamente dall'aula nel corso delle lezioni.

Destinatari:

- Gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "BESTA"

Modalità di accesso:

Sarà predisposta un'apposita "cassetta della posta", dove gli/le alunni/e potranno accedere facilmente ma con la giusta riservatezza. Sul bigliettino si dovrà indicare nome e cognome, classe di appartenenza e la data del giorno in cui avviene la richiesta di un primo colloquio, questo per poter garantire un accesso in ordine cronologico. I /le ragazze (previa iscrizione) saranno ricevuti in un'apposita stanza, messa a disposizione dalla scuola.

Tempi:

Lo sportello di ascolto sarà attivato il Martedì e il Giovedì mattina da ottobre 2026 a giugno 2027.

Ad ogni contatto sarà garantito l'anonimato nel rispetto della privacy e del proprio codice deontologico.

Lo psicologo opera in conformità al proprio codice deontologico, pertanto, affinché gli alunni minorenni possano usufruire dello sportello, è necessario che entrambi i genitori sottoscrivano il modulo di consenso, anche in caso di separazione/divorzio degli stessi.

Aspetti specifici:

- Nei casi, per altro eccezionali, in cui si renda opportuno incontrare i genitori del/della ragazzo/a (ad esempio ai fini dell'invio del medesimo ad un percorso psicoterapeutico), il colloquio, oltre ad essere concordato con il/la ragazzo/a stesso/a, avverrà previa convocazione scritta, inviata di concerto con il referente della scuola (ad esempio con comunicazione scritta dallo psicologo, o dal Dirigente, su carta intestata della scuola frequentata dal ragazzo/a). In ogni caso, il referente scolastico ne dovrà essere informato;
- nel caso in cui, nell'ambito degli incontri svolti con il/la ragazzo/a, emergano condizioni di abuso/maltrattamento tali da rendere necessaria la denuncia all'autorità preposta (Servizio Sociale e, nel caso, Tribunale dei Minori e Tribunale Ordinario), lo psicologo, è obbligato per legge a provvedervi. La stessa denuncia andrà, anche in questo caso, scritta ed inviata di concerto con il Dirigente della scuola frequentata dal ragazzo/a.

Dott.ssa Claudia Garofletti

Dott.ssa Anastasia Biagini